



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

A Melicuccà l'Accoglienza è emancipante!

SETTORE e Area di Intervento:

A 04 – Assistenza immigrati e profughi

OBIETTIVI DEL PROGETTO

obiettivi generali

Gestione dell'emergenza

Sviluppare attività di supporto generale alle necessità derivanti dall'emergenza affiancare lo SPRAR nelle attività di gestione dell'emergenza

Prima alfabetizzazione di sostegno

superare l'isolamento linguistico
creare i presupposti per una integrazione linguistica
fornire le basi della conoscenza della lingua italiana

Implementazione di percorsi di accoglienza emancipante

organizzare attività interculturali ed iniziative mirate all'integrazione degli immigrati e profughi;
sensibilizzare la cittadinanza promuovendo la conoscenza interculturale e la solidarietà verso gli immigrati e profughi;
vincere il pregiudizio verso lo "straniero";
sollecitare le risorse degli stranieri nei loro percorsi espressivi e di integrazione
progettare e realizzare una serie di giornate a tema, convegni e seminari con esperti qualificati di settore.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Il ruolo dei volontari è centrale rispetto al progetto e si plasma sulla necessità che i dodici mesi di attività si trasformino in un irreversibile percorso di crescita in una cultura di cittadinanza attiva e solidarietà.

In riferimento alle agli obiettivi prefissati (..), i volontari saranno impiegati a supporto di tutte le fasi di realizzazione delle attività specifiche sopra elencate, con il costante coordinamento ed affiancamento degli operatori locali di progetto e del personale indicato nel progetto.

Al fine di dare attuazione ad attività specifiche del progetto, potrebbero essere previsti dei trasferimenti di sede, per come ammesso dal Prontuario; debitamente e preventivamente autorizzati dall'UNSC, saranno concordati con i volontari e con l'Olp ed i responsabili locali. Tali trasferimenti potrebbero rendersi necessari per la natura delle attività descritte nel presente progetto e pertanto non si escludono.

Nel merito, le attività che verranno richieste al volontario saranno le seguenti:

presentazione reciproca con l'Ente; b): formazione; c): fase operativa; d): fase conclusiva.

CRITERI DI SELEZIONE

La metodologia di Sistema si apre con una fase preliminare, e non obbligatoria, che consente all'aspirante volontario di richiedere un incontro con l'Ente per avere il necessario approfondimento personale rispetto al Sistema di Selezione vero e proprio. Questa fase si snoda attraverso un contatto informativo personale e/o telefonico o per il tramite di posta elettronica con tutti i potenziali volontari interessati. L'evoluzione metodologica si completa con la valutazione dei titoli di studio, delle esperienze maturate, delle conoscenze acquisite dal candidato e dal colloquio individuale finalizzato ad esaltare motivazioni e capacità relazionale nonché il possesso di competenze coerenti con il servizio da svolgere.

Il Responsabile della Selezione si individua fin d'ora nel Rappresentante Legale dell'Ente, che in supporto provvederà alla nomina di collaboratori. Il gruppo di selezione procederà secondo le modalità individuate al presente punto, predisporrà le graduatorie finali, le approverà e procederà alla pubblicazione delle medesime sul Sito Internet del Comune, nella sezione deputata, e in tutte le altre modalità e forme richieste dalla natura pubblica dell'Ente Stesso.

MODALITA' DI SELEZIONE

Le modalità che verranno impiegate per la selezione saranno da intendersi entrambe necessarie e complementari secondo una logica on/off di accesso al ruolo di Volontario.

1. Scheda di valutazione individuale da compilare in parte in fase di valutazione dei titoli e del curriculum prodotto, e da completare in altra parte durante il colloquio.

2. Colloquio.

A chiusura delle attività di selezione di ciascun candidato, la scheda di cui al punto 1 dovrà riportare il punteggio attribuito ai titoli posseduti, il punteggio attribuito al curriculum, il punteggio attribuito ad ogni singola variabile oggetto di colloquio ed il punteggio complessivo.

Il punteggio massimo che ciascun candidato potrà ottenere dal percorso di selezione, ottenuto dalla somma dei singoli punteggi parziali di titoli, curriculum e colloquio, sarà pari a 100, per come meglio a seguire specificato:

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO: punteggio massimo ottenibile è pari a 10.

Sarà valutato il solo titolo superiore.

Laurea attinente vecchio ordinamento o Magistrale: punti 10

Laurea attinente I livello: punti 9

Laurea non attinente vecchio ordinamento o Magistrale: punti 8

Laurea non attinente I livello: punti 7

Diploma di scuola Media Superiore: punti 7

Diploma di scuola Media Inferiore: punti 5

Frequenza di Scuola Media Superiore: fino a punti 4, uno per ogni anno di scuola concluso.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM: punteggio massimo ottenibile 20

Il punteggio massimo di 20 sarà ottenibile dalla valutazione delle **esperienze** espresse nel curriculum vitae, sommabili tra di loro.

Esperienza di volontariato prestata in associazioni/fondazioni/non-profit operanti nello stesso settore/area di interesse del progetto: massimo 9 punti (ovvero 0,75 per mese prestato, per un massimo di 12 mesi considerati).

Esperienza di volontariato prestata in associazioni/fondazioni/non-profit non operanti nello stesso settore/area di interesse del progetto: massimo 6 punti (ovvero 0,5 per mese prestato, per un massimo di 12 mesi considerati).

Titoli professionali: massimo 3 punti, ovvero 1 punto per ogni titolo, per un massimo di tre titoli considerabili.

Esperienza lavorativa nel settore/area di interesse del progetto: massimo 2 punti, ovvero 1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi, per un massimo di due anni considerabili.

COLLOQUIO: punteggio massimo ottenibile 70

Il colloquio, che conclude il percorso di selezione del potenziale volontario di servizio civile, prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 70 dalle seguenti variabili specifiche:

1.VARIABILE: sensibilità sociale al tema dei rifugiati e dei richiedenti asilo

1.INDICATORE: conoscenza delle strutture di contesto nel territorio di riferimento; conoscenza del fenomeno; conoscenza dei riferimenti normativi di base.

1.PUNTEGGIO: da 0 a 70

2.VARIABILE: Contatti/rapporti pregressi con Enti e Destinatari all'attenzione del Progetto di Servizio Civile

2.INDICATORE: conoscenza e frequentazione del target di riferimento; qualità delle collaborazioni intercorse.

2.PUNTEGGIO: da 0 a 70

3.VARIABILE: Capacità di lavorare in gruppo e raggiungere l'obiettivo

3.INDICATORE: frequentazione di gruppi di lavoro, gruppi scout, associazionismo sociale, sportivo, culturale ecc.

3.PUNTEGGIO: da 0 a 70

4.VARIABILE: Il servizio Civile e la cittadinanza attiva.

4.INDICATORE: conoscenza dei contenuti generali del Servizio civile e della Difesa non armata e non violenta; la conoscenza delle possibili forme di cittadinanza attiva nazionale e locale.

4.PUNTEGGIO: da 0 a 70

5.VARIABILE: Il progetto di Servizio Civile

5.INDICATORE: conoscenza dei contenuti di progetto e delle attività specifiche dello stesso richieste ai volontari.

5.PUNTEGGIO: da 0 a 70

6.VARIABILE: Interesse del candidato per il progetto e condivisione degli obiettivi progettuali

6.INDICATORE: motivazione generale del candidato ad impegnare un anno della propria vita e ad acquisire le conoscenze e competenze previste dal progetto, da impiegare per il suo futuro anche lavorativo.

6.PUNTEGGIO: da 0 a 70

7.VARIABILE: Flessibilità oraria e di funzioni

7.INDICATORE: disponibilità del candidato potenziale volontario nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento di parti di servizio: missioni, trasferimenti, giorni festivi, domenica, attività pomeridiana ecc).

7.PUNTEGGIO: da 0 a 70

Il punteggio finale del colloquio sarà ottenuto dalla somma dei singoli sotto-punteggi (punteggio 1 + punteggio 2 + punteggio 3 + punteggio 4 + punteggio 5 + punteggio 6 + punteggio 7)/7. Il colloquio si intende superato con il raggiungimento del punteggio minimo di ammissione di 42/70.

Almeno 15 giorni prima della data fissata per la Selezione, il presente Sistema verrà pubblicato sul Sito Internet dell'Ente, al fine di darne adeguata pubblicità e consentire agli interessati di prenderne visione.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Alla luce dell'area di intervento e delle attività prospettate, si ritiene necessario che i volontari si impegnino su ulteriori obblighi.

Più nel dettaglio si richiede:

- a) Impegno di presenza nei giorni festivi in occasione di eventi significativi di settore organizzati sul territorio dall'Ente o da soggetti Terzi.
- b) Flessibilità oraria in funzione anche dei bisogni dei beneficiari delle attività di cui al punto 8 della scheda progetto ed in ogni caso nel rispetto del monte ore stabilito al punto 13 e dei giorni di cui al punto 14, con ampia disponibilità all'impegno pomeridiano e serale e ad eventuali missioni.
- c) Fruizione dei giorni di permesso in occasione della chiusura dei servizi o di bassa affluenza e richiesta degli stessi.
- d) Serio sostegno alle attività già messe in campo dal Comune in favore degli stranieri presenti sul territorio.
- e) Assicurare riservo e massima discrezione sulle informazioni di cui si viene a conoscenza (D. Lgv. 196/2003_ Codice Privacy).

In ragione della tipologia di beneficiario delle attività, si caldeggia un approccio allo svolgimento del ruolo di Volontario di Servizio Civile in maniera seria, decorosa, responsabile e proattiva.

Nessun requisito ulteriore richiesto al volontario oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 14

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 14

Numero posti con solo vitto: 0

Sede di svolgimento : Via Roma 2 – Melicucca'

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Con lo svolgimento delle attività di progetto il volontario di Servizio Civile entrerà in contatto con la realtà degli immigrati e profughi acquisendo, di conseguenza, una maggiore padronanza delle problematiche del settore riferibili al tessuto locale. Il volontario altresì sarà in grado di acquisire conoscenze specifiche valutabili positivamente anche in ordine a possibili futuri scenari lavorativi in analoghi Enti pubblici o privati, oltre che spendibili nella quotidianità della vita sociale, coerentemente con i dettami comunitari in tema di "Conoscenze utili alla crescita professionale".

Più in particolare, considerata la valenza dell'iniziativa, l'esperienza di Servizio Civile costituirà un titolo rilevante da inserire nel proprio curriculum vitae proprio in ragione delle conoscenze che discendono direttamente dalle attività previste dal progetto, ovvero:

Conoscenza della strutturazione delle attività di accoglienza migranti e conseguenti interventi sociali

Conoscenza sulle relazioni interculturali con i migranti, sapendosi adeguare al contesto (linguaggio, atteggiamento, regole) e controllando la propria emotività nelle situazioni problematiche

Conoscenza sulla gestione delle attività di aggregazione ed animazione con popoli di culture diverse

Capacità relazionali tali da agevolare e valorizzare le competenze maturate dal migrante nel paese di origine, accrescendo le stesse con percorsi ad hoc nel territorio di sbarco.

Accanto alle conoscenze più “tecniche” occorre dare risalto anche all’acquisizione di competenze trasversali, ovvero di conoscenze essenziali al fine concretizzare comportamenti professionali in grado di trasformare un sapere tecnico in una performance lavorativa ed organizzativa efficace:

Diagnosticare (diagnosticare problemi, trattare informazioni e dati, analizzare situazioni, autovalutare risorse e competenze);

Affrontare (monitorare e soppesare gli ostacoli, ricercare soluzioni innovative, risolvere problemi e difficoltà, prendere decisioni)

Relazionarsi (trasmettere informazioni, relazionarsi con i superiori e con i pari, comprendere le dinamiche di gruppo, cooperare verso obiettivi comuni, negoziare).

Le summenzionate conoscenze e le conseguenti professionalità acquisite con lo svolgimento del Servizio Civile Nazionale saranno attestate, riconosciute e certificate **da Enti Terzi, oltre che dall’Ente stesso.**

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

I moduli che verranno affrontati in sede di formazione specifica sono stati strutturati in modo da introdurre i volontari nell’ambito del settore “Immigrazione” prescelto per il progetto. Nello specifico saranno:

PRIMO MODULO: LA CONDIZIONE SOCIALE, POLITICA, CULTURALE E RELIGIOSA DEI PAESI DI PROVENIENZA DEI MIGRANTI. Durata 24ore

SECONDO MODULO: “LA LEGISLAZIONE ITALIANA SULL’IMMIGRAZIONE ED I DIRITTI ED I DOVERI DI CITTADINANZA” durata 22 ore

TERZO MODULO: “IL RAPPORTO CON LO STRANIERO” durata ore 20

QUARTO MODULO: FORMAZIONE ED INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL’IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE - durata ore 6;

La durata della formazione specifica sarà di 72 ore.

Tutta la formazione specifica, per il monte ore su indicato, sarà completamente erogata entro il 90° giorno dall’avvio del progetto.